



# COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino CAP. 10052



## VARIANTE GENERALE DI P.R.G.C. – PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 - CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77.

### VERBALE CONFERENZA - 2° SEDUTA

#### Richiamati:

- la Delibera di C.C. n. 14 del 30.03.2011 con cui è stato approvato l'aggiornamento del documento programmatico per la revisione generale del vigente P.R.G.C., confermando gli obiettivi strategici di cui alla Delibera di Consiglio n. 5/2001
- la Delibera di C.C. n. 6 del 12.03.2012 con cui è stato approvato il Documento Tecnico Preliminare alla V.A.S. (D.T.P.) di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi della D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931, avviando la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dei soggetti interessati;
- la nota prot. 3932 del 22.03.2012 con cui il D.T.P. è stato inviato agli enti competenti in materia ambientale ed è stata convocata la conferenza di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi della D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931;
- la conferenza di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale basata sul D.T.P. svoltasi in data 20.04.2012;
- la nota registrata al prot. n. 5685 del 30.04.2012 con cui sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte dell'ASL TO3 (nota ASL prot. 47045 del 24.04.2012);
- la nota registrata al prot. 5911 del 4.05.2012 con cui sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte dell'ARPA Piemonte (nota ARPA prot. 44294 del 3.05.2012);
- la nota registrata al prot. 9605 del 12.07.2012 con cui sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte della Regione Piemonte (nota R.P. prot. 23739/DB0805 del 10.07.2012);
- la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22.04.2015 con cui è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 56/77;
- la nota prot. 7398 del 18.05.2015 con cui è stata convocata la conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 56/77, con cui sono stati invitati i seguenti enti:
  - REGIONE PIEMONTE
  - CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
  - CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSÀ
  - UNIONE MONTANA ALTA VALLE SUSÀ
  - COMUNE DI OULX
  - COMUNE DI EXILLES
  - COMUNE DI SALBERTRAND
  - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
  - ARPA PIEMONTE
  - ASL TO3
  - R.F.I. S.P.A.
  - SMAT S.P.A.
  - ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
  - ENERGIE S.R.L.
  - ENEL DISTRIBUZIONE
  - EDISON S.P.A.
  - SITAF S.P.A.



# COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino CAP. 10052



- ANAS
- COLOMION S.P.A.
- il verbale, agli atti, della prima seduta della conferenza di copianificazione sulla Proposta tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C., tenutasi il 22.07.2015, da cui è emersa la necessità di trasmettere ai competenti settori regionali la documentazione integrativa atta a completare lo studio di microzonazione sismica, secondo le linee guida dettate dalle D.G.R. n. 17-2172/2011, n. 4-3084/2011, dalle Determinine dirigenziali n. 540/2012, n. 2862/2013 nonché dalla D.G.R. n. 20-1250 del 20.03.2015 in cui sono stati approvati i criteri e le procedure per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di livello 1;

Atteso che la seduta della conferenza di pianificazione del 22.07.2015 è stata sospesa, come da verbale, in attesa degli approfondimenti sullo studio di microzonazione sismica richiesti;

Visto il verbale della 1° seduta riconvocata tenutasi il 9.10.2017 presso la sede della Regione Piemonte di C.so Bolzano 44 a seguito delle seguenti:

- - delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 17.06.2017 con cui sono stati adottati i seguenti elaborati integrativi dello studio di microzonazione sismica richiesti in fase di conferenza di pianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. e redatti dagli architetti A. Fubini e G. Alifredi e dal dott. Geol. E. Zanella;
- pubblicazione dei documenti sul sito informatico comunale e all'albo pretorio comunale (n. registro pubblicazione 879/2017) dal 5.07.2017 al 3.08.2017;

Visti:

- l'art. 15 comma 5 della L.R. 56/77;
- la D.G.R. 30.12.2009, n. 89-13029;
- l'allegato alla D.G.R. n.4 - 3084 del 12.12.2011 e s.m.i.;
- la circolare dell'Assessore all'Ambiente pubblicato sul BU42S2 del 16.10.2014.

L'anno 2018, il giorno 25 del mese di gennaio, alle ore 10,15, presso la sede della Regione Piemonte di C.so Bolzano 44, si riuniscono i seguenti partecipanti alla seconda seduta della conferenza di copianificazione e valutazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C.:



# COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino CAP. 10052



ENTE/AMMINISTRAZIONE	ASSENTE/ PRESENTE	NOMINATIVO PARTECIPANTI	NOMINATIVO RAPPRESENTANTE – ESTERMI DELEGA - E RECAPITI P.E.C.	DIRITTO DI VOTO
Comune di Bardonecchia	PRESENTE	Giuliano Franzini (assessore con delega all'urbanistica) Francesco Cecchini (R.P. e responsabile Area Tecnica.) Giovanni Alifredi (tecnico esterno)	GIULIANO FRANZINI – DELEGA prot. 15476 del 5.10.2017 <a href="mailto:comune.bardonecchia@pec.it">comune.bardonecchia@pec.it</a>	SI
Regione Piemonte	PRESENTE	Leonello Sambugaro (settore progettazione – assistenza – copianificazione area NordOvest) Mauro Collino (settore progettazione – assistenza – copianificazione area NordOvest) Osvaldo Actis (settore progettazione – assistenza – copianificazione area NordOvest) Fianna Bernanrdi (governo terr. - settore VAS) Antonio Trifirò (settore giuridico legislativo)	LEONELLO SAMBUGARO  <a href="mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it">territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it</a>	SI
Città Metropolitana di Torino Area Territorio e Trasporti – Servizio Urbanistica	PRESENTE	Beatrice Pagliero (servizio pianificazione territoriale generale e copianificazione urbanistica.) Petruzzelli Marta (settore V.I.A.-V.A.S.) Vayr Paola (servizio pianificazione e gestione rete ecologica e aree protette) Francesco Nannetti (settore V.I.A.-V.A.S.)	BEATRICE PAGLIERO – DELEGA PROT. 5115/2018  <a href="mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it">protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it</a>	SI
Ministero per i beni e le attività culturali	ASSENTE		<a href="mailto:mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it">mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it</a>	SI
Consorzio Forestale Alta Valle Susa (organo tecnico VAS)	ASSENTE		<a href="mailto:cfavs@postecert.it">cfavs@postecert.it</a>	NO
Unione Montana Alta Valle Susa	ASSENTE		<a href="mailto:umavs@pec.it">umavs@pec.it</a>	NO
Comune di Oulx	ASSENTE		<a href="mailto:oulx@postemailcertificata.it">oulx@postemailcertificata.it</a>	NO
Comune di Exilles	ASSENTE			NO



# COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino CAP. 10052



			<a href="mailto:comune.exilles@legalmail.it">comune.exilles@legalmail.it</a>	
Comune di Salbertrand	ASSENTE		<a href="mailto:salbertrand@pec.it">salbertrand@pec.it</a>	NO
ARPA Piemonte	PRESENTE	Alessandra Penna (dip. Piemonte Nord Ovest)	<a href="mailto:protocollo@pec.arpa.piemonte.it">protocollo@pec.arpa.piemonte.it</a>	NO
ASL TO3	ASSENTE		<a href="mailto:aslto3@cert.aslto3.piemonte.it">aslto3@cert.aslto3.piemonte.it</a>	NO
R.F.I. S.p.A.	ASSENTE		<a href="mailto:rfi-dle-leg.rg@pec.rfi.it">rfi-dle-leg.rg@pec.rfi.it</a>	NO
SMAT S.p.A.	ASSENTE		<a href="mailto:info@smatorino.postecert.it">info@smatorino.postecert.it</a>	NO
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	ASSENTE		<a href="mailto:acea@postacert.aceapinerolese.it">acea@postacert.aceapinerolese.it</a>	NO
Energie S.r.l.	ASSENTE		<a href="mailto:info@pec.italiaenergetica.com">info@pec.italiaenergetica.com</a>	NO
ENEL Distribuzione	ASSENTE		<a href="mailto:eneldistribuzione@pec.enel.it">eneldistribuzione@pec.enel.it</a>	NO
Edison s.p.a.	ASSENTE		<a href="mailto:asee@pec.edison.it">asee@pec.edison.it</a>	NO
SITAF S.P.A.	ASSENTE		<a href="mailto:sitaf@legalmail.it">sitaf@legalmail.it</a>	NO
ANAS	ASSENTE		<a href="mailto:anas.piemonte@postacert.stradeanas.it">anas.piemonte@postacert.stradeanas.it</a>	NO
Colomion S.P.A.	ASSENTE		<a href="mailto:colomion.spa@pec.it">colomion.spa@pec.it</a>	NO



# COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino CAP. 10052



Accertata:

- L'assenza dei soggetti invitati come sopra indicati;
- La presenza dei rappresentanti degli Enti/Amministrazioni invitati come sopra specificati.

La conferenza è presieduta dall' ass. Giuliano Franzini, delegato dal Sindaco (nota prot. 15476 del 5.10.2017) in qualità di rappresentante del Comune di Bardonecchia.

Francesco Cecchini, oltre che a presenziare in qualità di Responsabile del Procedimento del progetto di revisione generale del PRGC e di Responsabile dell'Area Tecnica, assume la funzione anche di segretario verbalizzante, come da assegnazione del Sindaco di Bardonecchia registrata al prot. n. 15475 del 5.10.2017,

Si dà atto del ricevimento delle seguenti osservazioni - comunicazioni:

- Osservazione da Acea Pinerolese Industriale datata 6.10.2017, pervenuta al protocollo del Comune di Bardonecchia n. 15532 del 6.10.2017;
- Comunicazione della Soprintendenza prot. 17825-34-19-01/22 del 20.11.2017 pervenuta al protocollo 18196 del 20.11.2017;
- Osservazione ARPA su D.T.P. / V.A.S. prot. 6498 del 24.01.2018, pervenuta al prot. del Comune di Bardonecchia n. 1334 del 24.01.2018;
- Osservazione Regione Piemonte - Settore copianificazione presentata in data odierna (prot. 2478/A1606A del 25.01.2018) con allegata osservazione del Settore Valutazioni Ambientali e procedure integrate e del Settore Tecnico regionale;
- Osservazione presentata dalla Città Metropolitana di Torino settore Pianificazione territoriale generale e copianificazione urbanistica , presentata in data odierna;
- Osservazione presentata dalla Città Metropolitana di Torino settore VIA/VAS, presentata in data odierna;

Seguono interventi

## Regione Piemonte (Sambugaro):

Il parere della Regione è un parere unico composto dagli altri pareri di settore. Il Piano affronta i diversi temi in termini generali: pertanto nei pareri vi sono osservazioni di carattere generale in linea con l'approfondimento della PTPP.

## Regione Piemonte (Actis):

Aree Sciabili: il tema è legato ai condizionamenti che potrebbero insorgere con particolare riferimento all'art. 47 della L.R. 1/2017 che prevede l'adeguamento alla L.R. 2/2009.

Sarà necessario adeguare il PRGC alle modifiche introdotte dalla L.R. 1/2017 alla L.R. 2/2009.

Dal punto di vista dell'adempimento relativo all'individuazione delle aree sciabili occorre fare riferimento alla norma regionale contattando opportunamente la commissione tecnica regionale, al fine di rendere congrue le previsioni di piano con l'individuazione delle A.S. ai sensi di norma.

Su alcuni temi posti sulle AS il dott. Trifirò presente al tavolo potrà fornire opportuni supporti.

## Comune di Bardonecchia (Cecchini):

Dà atto che si sta svolgendo un lavoro di condivisione sulle AS che sarà presto proposto alla commissione tecnica regionale.

Si richiede di specificare quanto già a suo tempo richiesto in sede di tavolo tecnico AS:

1. Modalità di rappresentazione delle AS in considerazione della ramificazione degli impianti e delle aree ex art. 4 della L.R. 2/09 e ripercussioni in termini urbanistici in caso di variazioni dislocazione di ad es. piste ed impianti ecc.
2. Necessità avviare procedimenti di pre-informazione ex art. 11 TUE trattandosi di variante generale



# COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino CAP. 10052



3. Possibilità di individuare aree con potenzialità edificatorie all'interno delle AS ai fini dello sviluppo di servizi turistici

## Regione Piemonte (Trifirò):

Secondo la norma LR 2/2009 l'individuazione delle AS e di sviluppo montano è finalizzata alla costituzione di servitù. Tuttavia trattandosi di variante generale non si può richiedere l'effettuazione di avvisi ex art. 11 del DPR 327/2001, in quanto il procedimento, anche per queste aree, segue il procedimento di formazione della variante generale che non prevede preavvisi di informazione ex DPR 327/2001.

Si va a costituire una procedura quindi ex DPR 327/2001 per l'esecuzione dell'esproprio e costituzione delle servitù.

Per le eventuali aree a servizio delle aree sciabili ben si potrebbero individuare attività di servizio/commerciali senza però costituzione coattive di servitù/espropri su tali aree.

## Regione Piemonte (Sambugaro):

Si invita gli intervenuti ad effettuare gli opportuni approfondimenti c/o i tavoli tecnici previsti dalla norma di legge sulle A.S.

## Regione Piemonte (Collino):

Il parere regionale rispecchia il grado di approfondimento della PTPP. Solitamente si interviene con pareri su PTPP approfondite quasi a livello di Progetto Preliminare; in questo caso, come previsto dalla norma, la PTPP non definisce indici urbanistici ed approfondimenti tipici della Progettazione preliminare. C'è poi una parte regolamentare attuativa apprezzabile dal punto di vista dell'approfondimento normativo che delinea dei vincoli conformativi definiti.

Le considerazioni sono quindi più di metodo che di merito.

Nelle norme si esprimono alcune considerazioni: per esempio si prevede una elevata discrezionalità nelle fasi successive attuative, nella previsioni delle schede di zona e nella progettazione esecutiva di pianificazione.

L'Art. 37 ad es. in sostanza inserisce deroghe generalizzate sulla consistenza urbanistica e le volumetrie di piano.

Sull'adeguamento al PAI si potrà valutare la normativa relativa solo quando applicata alle singole zone e sottozone.

Sul vincolo cimiteriale ci si dovrebbe limitare alle disposizioni di legge (art. 53 delle NtA) esaminando con attenzione le destinazioni d'uso e tipi di intervento che potrebbero contrastare con le specifiche di legge medesime.

Si richiama poi il tema dell'adeguamento al PPR: il PRGC dovrà adeguarsi al nuovo PPR (rispetto alla versione attuale che si riferisce alle versioni previgenti del PPR).

## Regione Piemonte (Bernardi):

Il contributo dell'OTR è inserire approfondimenti e informazioni per la redazione del Rapporto ambientale.

E' stata valutata la metodologia proposta nel DTP che si considera adeguata.

Un punto di grande interesse dal punto di vista metodologico è la cd. "valutazione delle alternative" con riferimento alle strategie, con valutazione specifiche sulle localizzazioni da sviluppare.

Il piano di monitoraggio diventa anche cruciale con riferimento all'applicazione degli strumenti attuativi.

Si raccomanda l'aggiornamento dei riferimenti di legge e di pianificazione nel frattempo intervenuti.

Nella variante generale merita opportuna attenzione la Valutazione di Incidenza prevista per i SIC ed i territori limitrofi.

Nelle strategie si rende necessaria la definizione di interventi ed infrastrutture viarie da approfondire nel R.A. in termini di valutazione così come anche la gestione delle nuove previsioni, in una logica di risistemazione di tutta la pianificazione del territorio inedificato, evidenziando quelle aree che possono essere maggiormente adeguate per l'espansione urbanistica e quelle in previsione di espansione nel piano vigente ma non edificate e soggette a criticità.

Anche le A.S. costituiscono importanti elementi di valutazione da inserire nel R.A.



# COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino CAP. 10052



## Comune di Bardonecchia (Cecchini):

Si richiedono approfondimenti per quanto attiene all'individuazione dell'interesse pubblico per la riduzione delle fasce cimiteriali.

## Regione Piemonte (Sambugaro):

Per quanto attiene l'individuazione del rilevante interesse pubblico questo è di competenza comunale. Si invita il Comune a valutare le sentenze della giurisprudenza. Si rimanda al TULS e art. 27 della L.R. 56/77.

La rilevanza va riferita al singolo intervento e non ad una categoria urbanistica.

La Regione Piemonte affronterà il tema a livello nazionale per quanto attiene alle esigenze degli enti territoriali sulla pianificazione urbanistica.

## Comune di Bardonecchia (Alifredi):

La norma dell'art. 53 è stata scritta per una necessità di pianificazione urbanistica e sulla base di elementi strategici esplicitati prima della sua formulazione.

## Regione Piemonte (Collino):

Le fasce di rispetto e la relativa inedificabilità derivano da questioni legate all'ampliamento del cimitero, alla sacralità del luogo e da questioni igienico sanitarie.

## Città Metropolitana (Pagliero):

Il parere della Città M. è un parere unico che comprende le valutazioni di pianificazione urbanistica, di VAS e con riferimento alle attività sottoposte rischio di incidente rilevante.

Vi sono una serie di osservazioni formulate genericamente in quanto dello stesso grado di approfondimento della PTCP con l'obiettivo di non generare criticità con il PTCP2 (es. verifica capacità insediativa). Si richiamano le osservazioni sull'edificazione di aree delocalizzate. Per l'area artigianale prevista in loc. Geneys e per l'area esistente si richiamano le norme del PTCP2.

Per l'art. 16 delle NtA la variante propone una classificazione di aree dense/transizione e libere che dovrà essere rivista se si modificheranno le previsioni con inclusione o stralcio di altre aree, condividendo la proposta attualmente agli atti ed il modello utilizzato per la loro individuazione.

Sulle AS si è chiarita in data odierna la posizione dell'A.C. in termini di individuazione.

Potrà essere necessario adeguare il Piano di Protezione civile con riferimento alla zona del Melezet.

## Città Metropolitana (Petruzzelli):

Nell'ambito dell'istruttoria in tema di VAS si fa il punto sul DTP del 2012.

Si ritiene costruito bene per gli aspetti metodologici con le seguenti osservazioni:

- Analisi dello stato di fatto: si suggerisce nel R.A. una analisi dell'idoneità alla trasformazione del suolo dal punto di vista della valenza e sensibilità ambientale, definendo una cartografia contenente anche gli elementi di vulnerabilità ambientale previsti nella variante Seveso;
- Coerenza: deve essere svolta esterna e poi interna. Dovrà approfondirsi la coerenza con la pianificazione esterna (PTCP2) sugli aspetti ambientali. Ci si aspetta nel RA una individuazione degli obiettivi strategici e delle azioni specifiche con definizione delle alternative. Ad esempio l'individuazione delle attività alberghiere a Pian del Colle sono da sviluppare da questo punto di vista.
- L'area del golf, come strategia condivisibile: nel parere ci sono indicazioni specifiche sull'individuazione delle categorie ex LR 40/1998, sulla presenza del SIC ecc.

## Città Metropolitana (Vayr):

Trattandosi di variante generale si richiederà l'adeguamento individuando la rete ecologica locale utilizzando o il sistema del PTCP2 o le linee dell'ARPA (la cui metodologia non riguarda tuttavia le aree montane). La tavola di riferimento del PTCP2 è la 3.1. Confermare l'individuazione del reticolo idrografico,



# COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino CAP. 10052



delle aree boscate, delle zone umide da censimento ARPA (da verificare), possibilmente un'unica tavola.

Tutto il territorio di Bardonecchia è di grande valenza ambientale.

Inserire se possibile nelle tavole anche le pressioni ambientali (es impianti, aree degradate, piste da sci).

Le Norme riprendono il sistema dei vincoli e delle tutele e definiscono gli interventi di compensazione ambientale (art. 52) che dovranno trovare esplicitazione a livello cartografico.

Nelle norme sui SIC è preferibile riprendere le norme di gestione e conservazione del frattempo approvate.

Ci si riferisce nel DTP alla valutazione dei servizi ecosistemici: tale metodologia è da sviluppare anche con riferimento alle sperimentazioni della Città Metropolitana.

Da comprendere anche il metodo di valutazione e calcolo delle compensazioni.

## Comune di Bardonecchia (Alifredi):

Per la valutazione dei servizi ecosistemici si utilizzerà uno strumento collaudato definito come "2E.TOO".

Anche le compensazioni ambientali saranno commisurate rispetto al deficit sui servizi ecosistemici.

Per favorire un buon intervento si andranno a definire delle opere di mitigazione/compensazione introducendo criteri correttivi che riducano gli oneri di compensazione a seguito di interventi di mitigazione proposti.

## Città Metropolitana (Nannetti):

Per quanto attiene alle norme della variante Seveso, trattandosi di Comune senza attività a rischio di incidente rilevante, l'adeguamento dovrà rifarsi all'adeguamento normativo e ricognitivo (ricognizione degli elementi vulnerabili, stabilimenti sottosoglia ecc.). Il Consiglio della Città metropolitana ha recentemente emanato una NTE alla variante Seveso riportando quello che deve essere incluso nel R.A.

Nel caso di territorio ad altissima vulnerabilità ambientale (es SIC, aree sopra i 1600 m slm) in misura prevalente, si potrà valutare un adeguamento semplificato su richiesta del Comune: ci si aspetta che il PRGC, a partire dal RA, comprenda 2 cartografie: sugli elementi territoriali vulnerabili, sugli elementi ambientali vulnerabili, indagine sugli stabilimenti sottosoglia.

## Arpa Piemonte (Penna):

Illustra il parere rilasciato in cui si condivide l'approccio metodologico per la redazione del RA.

Si suggeriscono modalità per la valorizzazione delle aree naturali, prendendo spunto dalle misure di conservazione previste per i SIC in quanto vi sono sicuramente habitat analoghi al di fuori dei perimetri dei SIC medesimi.

Per le Aree sciabili si esprime la preoccupazione in quanto sono previste anche attività estive, occorre quindi verificare la presenza di habitat sensibili e definirne le regole di tutela.

Sono da considerare le valutazioni in termini di valore dei servizi ecosistemici messi a punto da ISPRA.

L'agenzia condurrà la valutazione partendo dallo stato di fatto (es. previsioni vigenti non attuate confermate dalle previsioni di PRGC), soffermandosi sull'analisi delle alternative e soprattutto sull'analisi degli obiettivi.

Si riscontrano obiettivi ambientali, obiettivi che integrano criteri ambientali e poi obiettivi urbanistici.

Nell'individuazione degli obiettivi urbanistici devono essere integrati i criteri ambientali. I criteri ambientali debbono costituire gli obiettivi di pianificazione urbanistica anche per la scelta delle alternative, addivenendo pertanto all'integrazione auspicata.

E' possibile richiamare regolamenti di carattere ambientale e sulle prescrizioni d'uso e buone pratiche già eventualmente esistenti che si collocano come normativa di dettaglio delle norme urbanistiche.

Necessario poi evidenziare gli interventi maggiormente critici su cui focalizzare l'analisi delle alternative e le modalità di compensazione e mitigazione ambientale

Il presente verbale, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, viene sottoscritto dai rappresentanti degli enti aventi diritto di voto ai sensi dell'art. 15bis comma 4 della L.R. 56/77 e verrà trasmesso a tutti i partecipanti.





COMUNE DI BARDONECCHIA  
Provincia di Torino CAP. 10052



Il Presidente procede allo scioglimento della seduta alle ore 13:15 .

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMUNE ID BARDONECCHIA

Giuliano Franzini

IL MINISTERO

.....

LA REGIONE PIEMONTE

Leonello Sambugaro

LA CITTA' METROPOLITANA DI

TORINO

Beatrice Pagliero

IL RESP. PROC.

Francesco Cecchini

\_\_\_\_\_  
ASSENTE  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_